

Proposta N. _136_____

Del ___05.06.2017_____



CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA DI TRAPANI

**DIREZIONE 2 - AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE
AREA 3 – RISORSE UMANE**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. ___1053___ DEL ___07.06.2017_____

**OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AVVIO DELLA
PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
SOSTITUTIVO DI MENSA – CIG 709801399E.**

Il sottoscritto responsabile del procedimento, attestando di non incorrere in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e della normativa anticorruzione e di non trovarsi in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto sottopone al Dirigente il seguente schema di provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.241/90;

Premesso che in ottemperanza agli artt. 45 e 46 del C.C.N.L. del 14.09.2000 e l'art.34 del C.C.N.L. del 23.12.2009 Area Dirigenza, questa P.A. ha istituito il servizio sostitutivo di mensa aziendale tramite erogazione di buono pasto elettronico in favore dei dipendenti del Comune di Alcamo;

Rilevato che la fornitura in questione, fino al 31.12.2016, era affidata alla Ditta Day Ristoservice S.p.A.;

Considerato che si rende necessario attivare le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa, attualmente regolato dal D.P.C.M. 18/11/2005 garantendo l'attuazione dell'accordo sindacale anche per l'anno 2017;

Visto il decreto MEF del 22/12/2015 che ha inserito questo servizio tra le categorie merceologiche di cui all'art. 1, commi 7 e 8 del D. L. 95/2012 e s.m.i.;

Atteso che è attiva su Consip la convenzione lotto 7 (riservata alla Regione Sicilia), aggiudicata alla ditta Sodexo Motivation s.r.l. che però non prevede la fornitura del buono pasto elettronico;

Rilevato, che nel sito degli acquisti in rete della P.A. è stata pubblicato il bando di gara relativo alla fornitura di buono pasto elettronico per il servizio sostitutivo di mensa aziendale, ad oggi ancora non aggiudicato;

Vista la determinazione del Dirigente dell'Area Risorse Umane n. 190 del 10/02/2017 con la quale si è provveduto a nominare il Rag. Giovanni Dara – Istruttore Direttivo Amministrativo, Cat. D, Responsabile del servizio Risorse Umane, per le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento relative all'affidamento del servizio sostitutivo di mensa attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

Verificato che ai sensi dell'art.36, comma 6, del D.lgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e Finanze avvalendosi di Consip mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico della P.A. sul quale si può acquistare con ordine diretto (Oda) o con richiesta di offerta (RdO);

Verificato che negli ultimi due anni (2015 e 2016) la necessità media annuale di buoni pasto da erogare ai dipendenti risulta di n. 16.950 e che in considerazione del valore unitario di € 7,00 del buono pasto la spesa può essere quantificata in € 118.650,00 oltre IVA 4%, per cui si determina che l'importo del contratto ammonta ad € 118.650,00, salvi i risparmi derivanti dalla gara di aggiudicazione, e che – pertanto – può farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 36 comma 2 lett. b, del D.lgs. 50/2016;

Ritenuto opportuno avviare procedura negoziata per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per l'anno 2017 attraverso la richiesta di offerta (R.d.O.) sul portale MEPA, agli operatori economici abilitati, al fine di individuare l'offerta economica più bassa per l'Ente;

Dato atto che il contratto verrà stipulato mediante ordinativo sul portale MEPA e che le clausole essenziali sono quelle contenute nella R.d.O. integrate dalle clausole del Capitolato speciale d'appalto e che la procedura di aggiudicazione sarà fatta secondo il criterio del "prezzo più basso";

Dato atto, ancora, che è stato registrato il codice identificativo di gara CIG 709801399E per una complessiva cifra pari a € 118.650,00, a base di gara;

Tenuto conto che come previsto dalla deliberazione di G.M. n. 65 del 24/03/2017 ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento è richiesta la sottoscrizione del "Patto di Integrità", da redigersi secondo lo schema approvato con il citato provvedimento;

Tenuto conto che nel Bilancio di Previsione 2017 – 2019, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 51 del 28/04/2017, è stata prevista la spesa per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa sopra indicato;

Visto il D.lgs. 267/2000 (vigente ordinamento finanziario degli Enti Locali)

Visto il D.lgs. 165/2001 (vigente Testo Unico del pubblico impiego);

Vista la L.R. n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE DI DETERMINARE

- 1) Indire procedura negoziata attraverso la richiesta di offerta (R.d.O.) sul portale MEPA ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. b, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per l'importo complessivo di € 123.396,00 IVA inclusa, invitando a partecipare tutti gli operatori economici abilitati sul MEPA;
- 2) Approvare il capitolato speciale di appalto e la lettera di invito per l'affidamento del servizio in parola, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
- 3) Dare atto che in conformità all'art.192 del D.lgs. 267/2000 e all'art.32 del D.lgs. 50/2016:
 - Il fine del contratto che si intende conseguire è quello dell'affidamento del servizio sostitutivo di mensa aziendale in favore dei dipendenti del Comune di Alcamo;
 - L'oggetto del contratto è la fornitura di buono pasto elettronico;
 - Le clausole ritenute essenziali sono quelle previste nella documentazione di gara che sarà inserita sulla piattaforma del MEPA;
 - La scelta del contraente avverrà attraverso procedura telematica di acquisto nell'ambito del MEPA a mezzo di richiesta di offerta (RdO);
 - Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 95 comma 4 lettera b) D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
 - Il contratto verrà formalizzato mediante scrittura privata in modalità elettronica ai sensi delle disposizioni vigenti in materia e nel rispetto delle procedure dettate dagli acquisti sul MEPA;
 - che ai fini della tracciabilità finanziaria ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. è stato acquisito per il presente appalto il codice CIG 709801399E per una complessiva cifra pari a € 118.650,00;
 - che è richiesta la sottoscrizione del "Patto di Integrità", da redigersi secondo lo schema approvato con il la deliberazione di G.M. 65/2017;
- 4) Prenotare le somme necessarie per il servizio in questione la somma di € 123.396,00 IVA inclusa, sul cap. 113135 codice classificazione 1.2.1.101 codice P.F. V livello 1.1.1.02.002 "spesa per erogazione indennità sostitutiva di mensa aziendale per il personale dipendente" del bilancio esercizio 2017.

IL RUP

L'Istruttore Direttivo

f.to Rag. Giovanni Dara

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto l'art.147 bis del TUEL;

Visto il superiore schema di provvedimento;

Esaminata l'istruttoria e ritenuta completa e coerente con l'assetto normativo;

DETERMINA

- di confermare la nomina del RUP effettuata con la determinazione dirigenziale citata in premessa n. 190/2017 nella persona del dipendente Rag. Giovanni Dara;
- di approvare la superiore proposta di Determinazione
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nelle forme di rito all'albo on line e nel sito web di questo Comune e nell'apposita sottosezione amministrazione trasparente di cui all'art. 18 del d.lgs. 33/2013.

Alcamo _____

f.to

IL DIRIGENTE

Avv. Giovanna Mistretta

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 183 comma 3 D. LGS. n.267/2000)

Alcamo, li _____

IL RAGIONIERE GENERALE

f.to *Dr. Sebastiano Luppino*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1 L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. REG. PUBBL. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on-line, che copia della presente determinazione viene pubblicato a decorrere dal giorno _____ all'Albo Pretorio on-line dove rimarrà visionabile per gg. 15 consecutivi.

Il Responsabile dell'Albo Pretorio on-line

Alessandra Artale

Alcamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Dott. Vito Antonio Bonanno

E' COPIA INFORMATICA DELL' ORIGINALE ANALOGICO FORMATA PER FINALITA' DI PUBBLICAZIONE E CONSULTAZIONE .

ALCAMO, 12.06.2017

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO
F.TO RAG. GIOVANNI DARA



CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA DI TRAPANI

DIREZIONE 2 "AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA PER I DIPENDENTI DEL COMUNE MEDIANTE BUONO PASTO ELETTRONICO E DEL SERVIZIO INFORMATICO DI SUPPORTO.

ART. 1: OGGETTO E CARATTERISTICHE

Oggetto del presente Capitolato speciale è la disciplina del servizio sostitutivo di mensa attraverso buoni pasto elettronici (badge del tipo "card ricaricabile") a favore del personale dipendente del Comune di Alcamo da utilizzarsi presso la rete degli esercizi convenzionati direttamente con l'appaltatore, provvisti delle prescritte autorizzazioni amministrative oltre che nel rispetto di tutti i requisiti igienici prescritti dalla Legge.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare la consumazione del pasto nei punti di ristoro convenzionati dietro presentazione da parte dei dipendenti dell'Ente di apposita tessera avente funzione di controllo e riscontro della prestazione eseguita.

La rete degli esercizi convenzionati dovrà essere localizzata nel territorio del Comune di Alcamo e dei Comuni limitrofi. Si tiene conto, altresì, della dislocazione degli Uffici Comunali nel Territorio Comunale. Più in generale, la Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del servizio dovrà rispettare tutte le normative vigenti in materia, in particolare attenersi a quanto prescritto dalle normative inerenti le autorizzazioni e licenze per la somministrazione di alimenti e bevande. Dovrà infine provvedere all'espletamento del servizio con la massima diligenza, restando a tal riguardo l'Ente esonerato ed indenne da ogni responsabilità e/o pretesa a qualunque titolo nei confronti dei titolari dei locali convenzionati e di eventuali danni derivanti ai suoi dipendenti in occasione della fruizione del servizio.

Il consumo presunto annuo di buoni pasto è di n. 16.950.

Il valore nominale del buono è fissato in € 7,00 (sette/00) IVA esclusa.

L'aggiudicataria si impegna ad applicare le stesse condizioni economiche e normative nel caso in cui l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, provvedesse ad aumentare il valore nominale del buono. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione Comunale di aumentare o diminuire il numero dei buoni alle stesse condizioni del contratto fino alla concorrenza di un quinto dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D.lgs. n. 50/2016, senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere rimborsi o compensi di sorta né la risoluzione di diritto del contratto.

Le tessere oggetto del presente appalto non devono nel modo più assoluto rappresentare titoli di credito o comunque contenere valori monetari a scalare mano a mano che vengono utilizzate.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere di mantenere la gestione di una percentuale non superiore al 20% di buoni pasto cartacei alle stesse condizioni descritte nel presente capitolato.

E' fatto divieto di subappaltare in tutto o in parte il presente servizio.

ART. 2: DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata annuale con decorrenza dall'attivazione del servizio, il cui inizio si presume entro il 1° settembre 2017.

Il servizio deve essere attivato entro 20 gg lavorativi dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della stipula del contratto.

La Ditta aggiudicataria entro 20 gg lavorativi dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, dovrà fornire inoltre prova di avere attivato il numero di convenzioni indicate nel presente capitolato e nel bando di gara. Alla scadenza il contratto s'intende cessato senza bisogno di alcuna disdetta di una delle parti.

ART. 3 SUPPORTO DEI BUONI PASTO ELETTRONICI E SUE CARATTERISTICHE

I buoni pasto elettronici devono essere supportati da una carta di dimensioni e materiale del tutto simili a quelle utilizzate per le carte "bancomat" e avente le seguenti caratteristiche a pena di nullità dell'offerta:

- riportare a stampa o a rilievo la dicitura "Comune di Alcamo" e il relativo logo;
- riportare a stampa o a rilievo il numero di serie della carta;
- riportare nome, cognome, n. identificativo e foto del dipendente consegnatario della carta;
- essere dotata di microchip o di banda magnetica su cui sia possibile memorizzare almeno i dati per l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa;
- possibilità di indicare l'eventuale termine temporale di utilizzo;
- riportare a stampa l'indicazione dell'Azienda aggiudicataria (denominazione, logo e codice fiscale).

ART. 4: CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI GESTIONE

La Ditta aggiudicataria a proprie spese dovrà mettere a disposizione del Comune di Alcamo un sistema di gestione dell'erogazione del servizio sostitutivo di mensa mediante l'uso di buoni pasto elettronici (software e adeguata apparecchiatura e collegamenti presso gli esercenti convenzionati), avente almeno le seguenti caratteristiche a pena di nullità dell'offerta:

- consentire la gestione diretta delle carte tramite Web da parte del Comune di Alcamo: attivazione, disattivazione, blocchi, sblocchi, modifica degli eventuali limiti di utilizzo giornaliero, modifica di eventuali fasce orarie;
- consentire le funzioni di controllo tramite Web riguardo all'uso delle singole carte permettendo di rilevare, per fini statistici, data, ed esercizio in cui è stata utilizzata la singola carta, tali dati dovranno essere disponibili ed aggiornati entro 5 giorni lavorativi ed inoltre deve essere consentita l'esportazione di tali dati tramite programma excel;
- consentire le funzioni di monitoraggio della spesa e verifica della situazione della fatturazione;
- consentire l'uso della card una o più volte nel corso della stessa giornata;
- consentire l'eventuale introduzione di limiti all'uso della carta in relazione ad orari e giorni indicati dal Comune di Alcamo;
- consentire un canale di comunicazione diretto tramite e-mail con gli uffici della Ditta Aggiudicataria competenti per la gestione del contratto di cui al presente capitolato;
- consentire la consultazione individuale via WEB da parte dei singoli dipendenti sull'uso della propria card attraverso la messa a disposizione dei dati relativi in apposito ambiente protetto accessibile tramite password personale.

La ditta aggiudicataria si impegna ad istruire adeguatamente almeno n. 2 dipendenti indicati dal Comune di Alcamo, riguardo all'uso del sistema sopradescritto (con corsi in 3 giornate di almeno 2 ore ciascuna).

Tutte le spese relative alla fornitura del servizio sono a carico dell'impresa aggiudicataria, comprese quelle derivanti da danni, da chiunque cagionati, o da guasti di qualsiasi tipo a cui possa essere soggetto il sistema informatico che costituisce supporto del servizio medesimo, nonché l'installazione di terminali presso gli esercizi convenzionati e quant'altra spesa necessaria al regolare funzionamento del servizio.

ART. 5: MODALITÀ DI FRUIZIONE DEI BUONI PASTO

I buoni pasto elettronici possono essere utilizzati per il loro intero valore solo per somministrazioni di cibo e bevande presso esercenti convenzionati di cui all'art. 1.

Il buono è personale ed incedibile, non è cumulabile e non può essere convertito in denaro o dare diritto a ricevere alcuna somma di denaro, nel caso di buono cartaceo può essere utilizzato solo se datato e firmato dall'utilizzatore.

E' a carico del dipendente titolare del buono di pagamento, da effettuarsi in contanti, direttamente all'esercizio somministrante, l'eventuale differenza tra il prezzo della consumazione richiesta ed il valore del buono pasto.

ART. 6: ONERI A CARICO DELLA DITTA

La stampa, la fornitura e la consegna degli eventuali buoni pasto raggruppati in carnet nonché la stampa e la fornitura delle card elettroniche munite di micro chip nella prima fase di impianto del servizio, saranno effettuate dalla ditta aggiudicataria, a propria cura e spese, secondo le quantità di volta in volta commissionate. Gli eventuali buoni pasto cartacei dovranno essere contrassegnati con la scritta "Comune di Alcamo", numerati in ordine progressivo, con l'indicazione del loro valore e con apposito spazio in bianco per il nome ed il cognome del dipendente, la firma e la data.

La consegna degli eventuali buoni pasto cartacei avverrà in maniera centralizzata presso gli uffici del Servizio Personale Area Risorse Umane Via Amendola n. 52 Alcamo, e sarà accompagnata da un tabulato da

cui risulterà il numero dei carnet consegnati ed il numero dei buoni pasto con relativo codice di serie contenuti in ciascun carnet.

La consegna verrà effettuata entro 5 giorni lavorativi dall'ordinativo che verrà effettuato dal Servizio Personale Area Risorse Umane.

La validità dei buoni sarà limitata alla durata del contratto.

La ditta avrà l'obbligo di rimborsare al Comune, entro i due mesi successivi dalla data di scadenza della loro validità i buoni pasto non utilizzati, al valore dell'importo di aggiudicazione IVA inclusa.

La ditta s'impegna a fornire mensilmente al Comune un tabulato contenente la descrizione della movimentazione dei buoni pasto raccolti in ciascun mese dagli esercizi pubblici convenzionati.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire una quantità indicativa di n. 300 card predisposte secondo quanto previsto dal precedente art. 3 ed inoltre prevedere una fornitura di ulteriori n. 100 card in bianco per successive emissioni. In caso di nuove assunzioni, smarrimenti o sostituzioni la Ditta dovrà garantire l'emissione e la consegna delle nuove card entro 5 gg. lavorativi.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza di almeno 10 esercizi convenzionati o da convenzionare nel Comune di Alcamo e nella Provincia di Trapani. Il mancato possesso di tale requisito comporterà la non aggiudicazione dell'appalto.

Almeno 4 degli esercizi convenzionati o da convenzionare dovranno garantire la somministrazione di pasti per persone con intolleranze alimentari riconosciute (es. celiachia) di questi 4 locali 2 dovranno essere ubicati in Alcamo e 2 dovranno essere distribuiti in provincia di Trapani. Tutti i locali pubblici dovranno essere provvisti dei requisiti previsti dalle vigenti norme in materia.

La Ditta aggiudicataria si impegna a convenzionare ulteriori esercizi, individuati dal Comune di Alcamo, rispetto a quelli elencati nell'offerta su richiesta, entro un mese dalla richiesta stessa. Tale impegno risulta vincolante per la Ditta aggiudicataria fino ad un massimo di nuovi esercizi pari al 20% del numero totale sopraindicato.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare tempestivamente al Comune di Alcamo le risoluzioni delle convenzioni che interverranno nel corso della durata del contratto e procedere, altresì, a convenzionare altri locali disponibili nelle vicinanze. Il numero dei locali convenzionati non deve mai risultare inferiore al numero minimo di 10 (dieci) esercizi sopra previsto.

Ove emergano inadempienze da parte degli esercizi convenzionati, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere in merito, anche mediante l'esclusione degli esercizi inadempienti ed alla loro sostituzione, nell'ambito della stessa zona, con esercizi della stessa tipologia.

La Ditta aggiudicataria fornirà ad ogni esercente convenzionato adeguata formazione in merito all'utilizzo della carta elettronica e dell'eventuale sistema sostitutivo cartaceo, possibili disservizi relativi all'errato uso della smart card o errati addebiti da parte degli esercenti saranno segnalati alla Ditta aggiudicataria che dovrà provvedere a ripristinare il numero e l'importo corretto dei buoni contenuti nella carta del dipendente.

La ditta inoltre è tenuta a:

- garantire l'accettazione dei buoni pasto in tutti i locali convenzionati che dovranno essere in regola con le prescritte autorizzazioni sanitarie e commerciali;
- segnalare tempestivamente le variazioni all'elenco dei locali convenzionati;
- provvedere alla ricarica mensile delle card ai dipendenti in occasione del primo utilizzo del mese e comunque non oltre i primi 10 giorni lavorativi del mese. I dati relativi al caricamento mensile saranno forniti tramite apposito tabulato estratto dalla rilevazione delle presenze del Comune di Alcamo;
- provvedere al blocco immediato della card, entro le 24 ore dalla segnalazione di smarrimento o furto, e a ripristinare con l'emissione di nuova card il numero e l'importo residuo dei buoni contenuti nella card smarrita o rubata;
- garantire l'Amministrazione Comunale mediante polizze assicurative di responsabilità civile dai rischi per eventuali danni igienico-sanitari che il dipendente dovesse subire durante o a causa del consumo dei pasti nei locali convenzionati, compreso il rischio in itinere, per un massimale di € 1.500.000,00 per sinistro;
- esonerare questa Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità o controversia nascente nei rapporti che la ditta ha con i locali convenzionati.

ART. 7: OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE

La ditta appaltatrice si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, assicurazioni sociali e tutela infortunistica, assumendone gli oneri relativi. La ditta stessa s'impegna altresì a regolare nei confronti dei propri dipendenti un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dai vigenti contratti collettivi di lavoro, per la categoria e la località in cui i lavori si svolgono.

La ditta appaltatrice esonera pertanto fin da ora l'Amministrazione Comunale, nella maniera più ampia, da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui sopra e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa su richiamata.

ART. 8: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla presente procedura di gara è richiesto l'effettivo possesso, da parte dell'operatore economico, dei seguenti requisiti di ordine generale:

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto;
- assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assistenziali previsti dalla normativa vigente;
- assolvimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- assenza delle cause ostative alla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016; che quest'ultimo dovrà attestare mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa, ai sensi del DPR n. 445/2000.

ART. 9: MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara la Ditta dovrà presentare apposita offerta attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA). Le clausole ritenute essenziali sono quelle previste nella documentazione di gara che sarà inserita sulla piattaforma del MEPA.

In particolare, **in sede di gara**, l'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà dichiarare di accettare ed approvare la disciplina del Patto di Integrità di cui all'art. 1 comma 17 della legge n. 190/2012 approvato con deliberazione di G.M. n. 65 del 24.03.2017 e allegato in calce al presente capitolato.

ART. 10: MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente avverrà attraverso procedura telematica di acquisto nell'ambito del MEPA a mezzo di richiesta di offerta (RdO).

Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 95 comma 4 lettera b) D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo delle singole consegne verrà determinato sulla base del valore nominale del buono, diminuito del ribasso percentuale di aggiudicazione, più IVA al 4% dovuta per Legge.

ART. 11: DEPOSITO CAUZIONALE

A titolo di cauzione la Ditta aggiudicataria versa la somma prevista dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, in denaro o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da parte di compagnia assicuratrice a ciò autorizzata ai sensi delle leggi vigenti, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, del risarcimento di danno, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore, a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore può essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Nel caso di inadempienza la cauzione può essere reintegrata d'ufficio a spese della Ditta aggiudicataria, prelevandone dal canone di appalto.

La cauzione resta vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto e viene restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e consegnata non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza a seguito della emissione del certificato di regolare esecuzione.

ART.12: DIVIETI

E' vietato cedere anche parzialmente il contratto assunto sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto, salvo i maggiori danni accertati da risarcire a favore del Comune di Alcamo.

ART.13: PAGAMENTI

I pagamenti avverranno mensilmente dietro presentazione di regolare fattura elettronica, ai sensi del D.M. n. 55 del 3/04/13; a tal fine la Ditta è informata che il codice univoco attribuito a questa istituzione è UF1BOG, a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite, dopo avere effettuato le verifiche d'uso.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa in caso di contestazioni alla Ditta aggiudicataria per le quali sia prevista l'applicazione di penali e/o la risoluzione del contratto.

L'aggiudicataria, assumerà con la sottoscrizione del contratto gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

ART.14: PENALITÀ

Qualora si accertino inadempienze nel servizio o comunque in caso di grave inadempimento delle condizioni del presente capitolato, potranno essere applicate a carico della ditta penalità fino ad € 500,00. Al verificarsi dell'applicazione di almeno tre penali, l'Amministrazione si riserva di risolvere il contratto con la procedura prevista dal successivo art. 15.

ART.15: CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., a tutto danno della ditta aggiudicataria, qualora si verificino inadempienze gravi nel corso della fornitura.

In particolare costituiscono, seppure in via esemplificativa ma non esaustiva, grave inadempienza:

- mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara;
- mancato ripristino di terminali Pos presso esercizi convenzionati a seguito malfunzionamenti entro gg 7 dalla segnalazione;
- riduzione arbitraria o sostituzioni non rispondenti alle suddivisioni in zone ed alle caratteristiche previste per gli esercizi convenzionati in misura oltre il 20% del numero minimo fissato;
- ripetuti malfunzionamenti dovuti sia al sistema informatico che alla scarsa formazione degli esercenti (più di 3 segnalazioni mensili circostanziate, per tre mesi consecutivi) correlati ad un rifiuto della Ditta aggiudicataria di ripristinare il numero e l'importo corretto dei buoni contenuti nella carta del dipendente o dei dipendenti interessati.
- violazione delle clausole di cui al Patto di Integrità di cui all'art. 1 comma 17 della legge n. 190/2012 approvato con deliberazione di G.M. n. 65 del 24.03.2017.

Al verificarsi anche solo di un caso di grave inadempimento, l'Amministrazione si riserva di risolvere il contratto previa contestazione degli addebiti alla ditta aggiudicataria. La ditta aggiudicataria avrà tempo 10 giorni dal ricevimento degli addebiti di produrre documentazione a contestazione degli addebiti formulati. In caso di inattività della ditta o nel caso in cui l'Amministrazione non valuti rilevante la documentazione a contestazione degli addebiti, formulati, si procederà a comunicare all'aggiudicataria l'avvenuta risoluzione del contratto.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto a favore dell'Amministrazione comunale al risarcimento dei danni, da parte della Ditta Aggiudicataria.

ART.16: RIFUSIONE DANNI E PENALITÀ

Per ottenere il rimborso delle spese, il pagamento delle penalità o la rifusione dei danni, l'Amministrazione potrà rivalersi mediante trattenuta sui crediti della ditta aggiudicataria per consegne o sulla cauzione prestata la quale, eccezione fatta ovviamente per il caso di risoluzione del rapporto, dovrà essere immediatamente reintegrata.

ART.17: FORMA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi del DPR 207/2010, il contratto sarà stipulato a mezzo scrittura privata nell'ambito del sistema telematico MEPA di CONSIP SPA. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, nessuna esclusa.

ART.18: ACCETTAZIONE CONDIZIONI

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettate, da parte della ditta concorrente, tutte le condizioni della presente gara. Faranno parte integrante e sostanziale del contratto tutte le condizioni proposte in sede di gara dall'aggiudicataria del servizio.

ART.19: DECORRENZA VINCOLI

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, rimane subordinata:

- a) alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara;
- b) alla comprova dell'avvenuto convenzionamento del numero di esercenti richiesti: entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- c) all'installazione dei POS: entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- d) all'attivazione del servizio: entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- e) alle determinazioni finali del Dirigente dell'Area Risorse Umane.

ARTICOLO 20: RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

L'impresa aggiudicataria deve garantire che i dati di cui verrà in possesso siano tutelati nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 sulla riservatezza dei dati personali.

L'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, nell'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari agli adempimenti contrattuali. Tale obbligo si estende anche agli esercizi convenzionati.

ARTICOLO 21: CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Nel caso di qualsiasi controversia e contestazione che non possa essere definita tra le parti, unico foro competente sarà quello di Trapani. E' esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 22: RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti in vigore.

Qualora entrassero in vigore delle norme in contrasto con quanto stabilito dal presente capitolato, gli articoli del capitolato stesso incompatibili, risulteranno automaticamente decaduti.

ARTICOLO 23: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile del procedimento è l'Istruttore direttivo responsabile dell'Area Risorse Umane Rag. Giovanni Dara.

Alcamo, _____

F. to IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 2
Affari Generali e Risorse Umane
avv. Giovanna Mistretta



CITTA' DI ALCAMO

Libero consorzio comunale di Trapani

SCHEMA DI PATTO DI INTEGRITA'

tra il **COMUNE DI ALCAMO** ed i partecipanti alla gara per l'affidamento dei lavori/ servizi/forniture/ concessione ad oggetto

"....."

CIG"

Articolo 1 - Il presente Patto d'integrità obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, le obbligazioni scaturenti dal presente patto investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Articolo 2 - Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante del contratto di appalto/concessione affidato dalla stazione appaltante.

Pertanto, **in sede di gara**, l'operatore economico, **a pena di esclusione**, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente Patto; **in caso di aggiudicazione**, esso verrà allegato al contratto d'appalto.

Articolo 3 - Il concorrente/appaltatore:

1. dichiara di aver preso visione del "Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza" pubblicato sull'apposita sotto-sezione della sezione del sito istituzionale denominata "amministrazione trasparente" e di impegnarsi a rispettare le misure di prevenzione da esso previste e a segnalarne la violazione da parte di dipendenti e/o concorrenti nella procedura di gara;
2. dichiara l'insussistenza di rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori comunali, i dirigenti del comune e il responsabile unico del procedimento;
3. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara, ed in particolare di non aver influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto, allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario da parte dell'amministrazione aggiudicatrice;
4. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
5. esclude il ricorso ad ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
6. assicura di non aver partecipato, costituito o consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
7. si impegna a segnalare al responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante, ivi comprese richieste di effettuazione di prestazioni che esulano dall'oggetto dell'appalto ovvero che riguardano beni, luoghi e situazioni diverse da quelle indicate negli atti di gara; al segnalante si applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;
8. si impegna ad informare i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente Patto e a vigilare affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti, e comunica al Comune tutti i pagamenti effettuati a collaboratori ed intermediari nell'ambito della presente procedura;
9. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di tipo criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
10. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I guardiania dei cantieri;
11. comunica tempestivamente l'oggetto, l'importo e la titolarità di eventuali contratti di fornitura ed altri sub-contratti comunque denominati, non rientranti tra quelli di cui al punto 10, stipulati per l'esecuzione dell'appalto oggetto della presente procedura;

12. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui al presente Patto nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione, e in tutti gli eventuali contratti e sub-contratti di cui ai punti 10 e 11;

13. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.;

14. comunica al responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza eventuali ritardi nella liquidazione degli stati di avanzamento e nel pagamento delle fatture relative al corrispettivo contrattuale, ed eventuali pressioni o richieste anomale ricevute per l'approvazione degli atti di contabilità ed i pagamenti, nonché la tipologia di eventuali donazioni di beni effettuate a dirigenti o dipendenti comunali;

15. si impegna ad aderire agli specifici obblighi etico/sociali in materia di salvaguardia dei lavoratori in particolare per quanto attiene: l'applicazione di tutte le misure atte a garantire ai lavoratori il rispetto dei loro diritti fondamentali, i principi di parità di trattamento e non discriminazione, la tutela del lavoro minorile, nonché di accettare i controlli che il Comune si riserva di eseguire/ far eseguire presso le sue unità produttive e le sedi operative, al fine di verificare il soddisfacimento di detti obblighi.

Articolo 4 - La stazione appaltante, in persona dei dirigenti e del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza, con particolare riferimento ai termini di conclusione dei procedimenti e sub-procedimenti, con particolare riguardo ai termini di pagamento di cui all'art. 4 del d.lgs. 231/2001 e s.m.i.;

2. pubblica in "amministrazione trasparente", nella sotto-sezione di 1° livello "Altri contenuti" sotto-sezione di 2° livello "dati ulteriori", una tabella in cui per ciascun contratto, identificato tramite CIG, sono indicati l'importo posto a base di gara, l'importo contrattualizzato, e l'importo effettivamente pagato, al netto di IVA

3. avvia tempestivamente i procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;

4. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "codice di comportamento dei dipendenti" e del DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

5. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 C.p., 318 C.p., 319 C.p., 319-bis C.p., 319-ter C.p., 319-quater C.p., 320 C.p., 322 C.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;

6. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;

7. rende pubblici tempestivamente i dati riguardanti la procedura di gara e l'aggiudicazione in attuazione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5 - La violazione del Patto di integrità è accertata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente Patto può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
 2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
 3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
 4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
 5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
 6. addebito di una somma pari all'1% del valore del contratto per ogni partecipante, a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, sempre impregiudicata la prova predetta;
 7. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo di anni TRE;
 8. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.
- L'accertamento della violazione del presente Patto è di competenza del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, che si avvale per l'istruttoria del responsabile unico del procedimento, del dirigente della struttura competente ed, eventualmente, della Polizia Municipale.

Articolo 6 - Il presente Patto vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

Articolo 7 - Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'ente COMUNE DI ALCAMO e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente in base alla legge vigente.

Data _____

Per l'ente **COMUNE DI ALCAMO**
(dirigente della struttura competente)

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

(_____)

N.B.

Il presente Patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.

La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.



CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA DI TRAPANI

DIREZIONE 2 "AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE"

Prot. N.....All. N.....

Alcamo li _____

Spett.le Operatore Economico
(Trasmissione tramite MePA)

Oggetto: LETTERA DI INVITO alla procedura negoziata telematica, tramite RdO sul MePA, ai sensi dell'art. 36, commi 2 lettera b) e comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa. - CIG 709801399E.

In riferimento alla determinazione dirigenziale della Direzione 2 Affari Generali e Risorse Umane n. del con la quale è stato disposto l'avvio della presente procedura di gara per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa, con la presente si invita codesta impresa, qualora interessata, a presentare la propria migliore offerta da formulare secondo le indicazioni fornite di seguito e a quanto indicato nel capitolato speciale di appalto :

1) Ente Appaltante: COMUNE DI ALCAMO –Fiscale: 80002630814 Indirizzo Piazza Ciullo n. 30 – 91011 Alcamo Tel. 0924/590261 - Pec: comunediAlcamo.protocollo@pec.it ;

2) Oggetto dell'appalto: L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa la fornitura mediante buoni pasto elettronici per un quantitativo presunto di n. 16.950 del valore nominale di € 7,00 IVA esclusa;

3) Importo posto a base di gara: L'importo posto a base di gara è fissato in € 118.650,00 (Iva 4% esclusa);

4) Criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo determinato mediante offerta a prezzi unitari sull'importo nominale del buono pasto (art. 95 comma 4 lettera b) D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

5) Requisiti di partecipazione: Per la partecipazione alla presente procedura di gara è richiesto l'effettivo possesso, da parte dell'operatore economico, dei seguenti requisiti di ordine generale: - iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto; - assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assistenziali previsti dalla normativa vigente; - assolvimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse; - assenza delle cause ostative alla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016; che quest'ultimo dovrà attestare mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa, ai sensi del DPR n. 445/2000;

6) Modalità e termini di presentazione dell'offerta: L'offerta dovrà pervenire, sul sito internet "www.acquistinretepa.it", all'interno della piattaforma MePA, entro e non oltre le h. 12,00 del giorno _____, e comprendere la seguente documentazione:

- Busta virtuale "A" – contenenti documenti amministrativi:

- a) Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso, da parte dell'operatore economico, dei requisiti di ordine generale previsti, dalla normativa vigente, per la partecipazione alle gare pubbliche;
- b) Comunicazione degli estremi identificativi di un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti autorizzati ad operare sullo stesso. –
- Busta virtuale "B" - Documento di offerta economica generato automaticamente dal sistema MePA e firmato digitalmente dal titolare/rappresentante legale dell'impresa;
- 7) Offerte anormalmente basse: L'Ente Appaltante procederà a valutare la congruità delle offerte che appaiono anormalmente basse, nei limiti e secondo le previsioni di cui all'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 8) Garanzia definitiva: L'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della stipula del contratto, dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 9) Divieto di cessione ed ipotesi di subappalto L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura. Pertanto, non sono previste ipotesi di cessione o subappalto;
- 10) Risoluzione: L'Ente Appaltante ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa comunicazione scritta all'appaltatore, da inviare tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, come indicato all'art. 15 del CSA e a titolo esemplificativo ma non esaustiva, nei seguenti casi:
- mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara;
 - mancato ripristino di terminali Pos presso esercizi convenzionati a seguito malfunzionamenti entro gg 7 dalla segnalazione;
 - riduzione arbitraria o sostituzioni non rispondenti alle suddivisioni in zone ed alle caratteristiche previste per gli esercizi convenzionati in misura oltre il 20% del numero minimo fissato;
 - ripetuti malfunzionamenti dovuti sia al sistema informatico che alla scarsa formazione degli esercenti (più di 3 segnalazioni mensili circostanziate, per tre mesi consecutivi) correlati ad un rifiuto della Ditta aggiudicataria di ripristinare il numero e l'importo corretto dei buoni contenuti nella carta del dipendente o dei dipendenti interessati.
 - violazione delle clausole di cui al Patto di Integrità di cui all'art. 1 comma 17 della legge n. 190/2012 approvato con deliberazione di G.M. n. 65 del 24.03.2017;
- 11) Pagamento: questo Ente Appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore per la sua prestazione mediante bonifico bancario, previa presentazione di fattura elettronica da parte di quest'ultimo, da trasmettere secondo le specifiche tecniche di cui agli allegati A, B e C del D.M. n. 55/2013. La fattura dovrà riportare, obbligatoriamente, i seguenti dati: Denominazione Ente: COMUNE DI ALCAMO Codice Fiscale Ente: 80002630814 Codice Univoco IPA: UF1B0GCIG: 709801399E ;
- 12) Tracciabilità dei flussi finanziari: L'appaltatore, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010, è tenuto a comunicare all'Ente Appaltante, gli estremi di un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità ed il codice fiscale dei soggetti autorizzati ad operare sullo stesso;
- 13) Documentazione di gara: La presente procedura di gara consta dei seguenti atti:
- Lettera di invito (RdO)
 - Allegato "1" – Capitolato speciale di appalto;
- 14) Impegno al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici: Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell' art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001", l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice del quale ha preso completa e piena visione sul sito internet di questa stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo:

http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/sicilia/alcamo/010_dis_gen/020_att_gen/;

15) Trattamento dei dati personali: Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dal concorrente verranno utilizzati per le sole finalità connesse alla procedura di gara. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla stessa. Il titolare del trattamento è l'Ente Appaltante;

16) Responsabile Unico del Procedimento: Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Rag. Giovanni Dara nominato con la determinazione dirigenziale n. 190/2017. Inoltre, per informazioni di carattere amministrativo, è possibile contattare l'Ufficio Risorse Umane al n. 0924 590261.

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Giovanni Dara